

Fondazione Cattolica cresce con iniziative e volontari in una Verona più fragile

Bedoni: priorità alle persone. Moncalvo vicepresidente

480 12

iniziative

Quelle sostenute nel 2017, nel 2016 furono 360

mila volontari

Quelli coinvolti nelle iniziative di Fondazione Cattolica

VERONA Il numero record di progetti sostenuti, 480 le iniziative finanziate da Fondazione Cattolica Assicurazioni quest'anno, indicano almeno due cose: lo sviluppo della presenza della Fondazione nel territorio, ma anche, per dirla con il suo segretario generale Alberto Tomba «l'aumento delle fragilità». Tempo di bilanci per la Fondazione nata dalla compagnia assicurativa scaligera che, ieri, ha presentato i numeri e il valore dei suoi interventi sul territorio. Non ancora i dati economici, quelli saranno resi pubblici con il bilancio il prossimo aprile, ma la sostanza dell'impegno nella società della compagnia.

I dati dicono che il 2017 è stato anno record per progetti avviati: 480 iniziative sostenute, erano state 360 l'anno scorso, a conferma di forte impegno nel sociale. Infatti sono 50 le nuove attività di impresa sociale avviate, in grado di ridare dignità, attraverso il lavoro, a più di 380 persone che lo avevano perso o ne erano escluse. «Sono quasi 12 mila i

volontari coinvolti – sottolinea il presidente della compagnia assicurativa Paolo Bedoni – e 203 le nuove associazioni incontrate. Un vero esercito del volontariato che ci spinge a investire risorse sulle persone e sui progetti e non nelle strutture». Gran parte degli interventi di Fondazione Cattolica si è concentrato in Veneto, anche se l'ente è aperto e operativo in tutto il territorio nazionale. Anche per accentuare questa sua dimensione nazionale, l'ultimo Cda della Fondazione ha nominato nuovo vicepresidente Roberto Moncalvo. Il presidente nazionale Coldiretti è così subentrato a Giordano Veronesi. «Dal 2012 abbiamo deciso che la nostra priorità sarebbero state le persone – ha sottolineato Bedoni – è stato l'inizio di una trasformazione che ha stupito anche noi stessi. In 5 anni abbiamo incontrato moltissime persone che avevano un'idea valida in risposta ai crescenti disagi determinati dalla crisi ed espressi nelle fragilità di famiglie, anziani, disabili e nuovi poveri. Ci sia-

mo così arricchiti di esperienze, idee, soluzioni e relazioni. Ed è questo il vero patrimonio che la Fondazione mette a disposizione».

Per l'anno prossimo, la Fondazione accentuerà il proprio sostegno al sociale: le risorse disponibili, infatti, andranno per il 60% a progetti di assistenza sociale, per il 20% a favore di attività culturali di rilevante valore sociale, per il 10% verso educazione e formazione e per l'ulteriore 10% a favore di studio e ricerca. Due sono i progetti che la Fondazione ritiene particolarmente significativi per il territorio veronese: il sostegno alle scuole dell'infanzia paritarie cattoliche per la quali, quest'anno, ha stanziato un contributo straordinario di 500mila euro col quale sono stati avviati 95 progetti per lo sviluppo dell'attività formativa e didattica ed il supporto alla genitorialità. E il sostegno ai 124 gest della provincia che, l'estate scorsa, hanno coinvolto 26mila persone.

Sam.Nott.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Al vertice**

Il presidente di Cattolica Assicurazioni Paolo Bedoni (a destra) nella sede della Fondazione Cattolica